

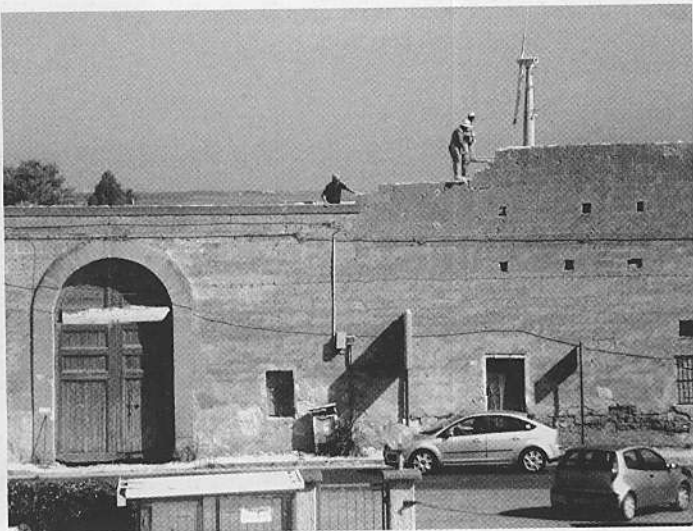
Edili, la sicurezza non si..fabbrica

di Antonio Pizzo

Marsala - La sicurezza sul lavoro? Un optional. Una dimostrazione s'è avuta, di recente, alla periferia di Marsala. Per qualche giorno, infatti, alcuni operai (nella foto) hanno lavorato "senza rete" su un altissimo muro di cinta in tufo da abbattere quasi a mani nude e senza alcuna misura di sicurezza. Roba da circo equestre... Nonché con grave rischio per quanti, in auto o in moto, transitavano lungo la strada (la via Trapani).

Agli operai, sprovvisti di casco protettivo e non agganciati ad alcun cavo, qualche tufo sarebbe anche potuto sfuggire di mano. Ciò, con il rischio concreto di colpire qualche auto in transito.

"E' grave - ha commentato il sindaco di Marsala, Renzo Carini - che un'impresa edile non adotti tutte le misure di sicurezza previste dalla legge. Questo dimostra che le cosiddette morti bianche si possono facilmente evitare". E dire che su questo "fronte" la città



lilybetana, negli anni, ha versato un non indifferente tributo di sangue. Nel settore edile, l'ultima "morte bianca" è datata 14 dicembre 2007, quando a perdere la vita fu un carpentiere di 52 anni, Antonino Caruso che, mentre si trovava su un'impalcatura al quinto piano di un palazzo in costruzione sull'ex Circonvallazione, fu agganciato da un cavo d'acciaio della gru, improvvisamente spezzatosi, tirato in alto e poi precipitato a terra. L'uomo

lasciò la moglie e tre figli. Lo scorso 18 maggio, invece, dentro un pozzo di contrada Fiumara Sant'Onofrio è morto il 59enne idraulico ed elettricista petrosileno, Giuseppe Sciacca.

"Deve aumentare la cultura della sicurezza" dichiarò, allora, Andrea Vanella, della Fillea Cgil. Un appello al quale molte imprese ancora non rispondono. E proprio la Fillea Cgil, di recente, attraverso una serie di dati, ha denunciato un calo dell'occupazione, nel primo semestre del 2009, raffrontato con lo stesso periodo dell'anno

precedente, pari al 20%. Conseguentemente, sono aumentate (quadruplicandosi) le domande di disoccupazione. In flessione (-17%) anche il numero delle imprese attive e quello della massa dei salari (-23%). Vertiginoso, infine, è stato l'aumento dei lavoratori posti in cassa integrazione. Dai 312 cassaintegrati del 2007 si è passati ai 618 del 2008, fino a giungere agli attuali 821.

Pizzeria



Calvino

... Basta il nome !!!

Via Nunzio Nasi, 71 - 91100 TRAPANI - Tel. 0923 21464